CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Nomina del Responsabile per conservazione e uso razionale dell’energia - Scadenza 30 aprile 2021

Circolare 183 del 15/03/2021 - Energia e Sostenibilità

Il **30 aprile 2021 scade il termine per la nomina del Responsabile per la conservazione e l'uso razionale dell'energia.**
La nomina deve essere effettuata ogni anno.

Il Responsabile per la conservazione e l'uso responsabile dell'energia è una figura che supporta il decisore in merito al miglior utilizzo dell'energia nella struttura di competenza.
Nelle grandi strutture la figura del Responsabile appare equivalente a quella del soggetto responsabile del Sistema di Gestione dell'Energia come definito dalla norma ISO 50001.

Tutti i soggetti consumatori di energia pubblici e privati, persone fisiche e giuridiche, enti e associazioni operanti nel settore industriale, terziario, civile e dei trasporti sono obbligati a nominare il Responsabile se nel 2020 hanno consumato[1] più di:

- 10.000 tep[2] (tonnellate equivalenti di petrolio) nel settore industriale;
- 1.000 tep nel settore civile.

Tuttavia, anche i soggetti che consumano meno delle soglie sopra indicate possono nominare volontariamente il Responsabile: la procedura è la stessa dai soggetti obbligati.

La nomina del Responsabile per la conservazione e l’uso razionale dell’energia spetta al **Legale Rappresentante del soggetto obbligato**. La comunicazione può essere firmata anche da un altro soggetto, purché abilitato o delegato appositamente.
Si ricorda che, per le organizzazioni private con un contratto di servizio energia, la nomina deve essere comunque effettuata dall’organizzazione stessa, anche qualora il contratto di servizio energia affidi al fornitore (in genere una ESCO) il servizio di energy management. Ciò non toglie che il fornitore possa procedere a un’eventuale nomina di un responsabile locale associato all’ente locale o dall’organizzazione per fini suoi interni.

Per i soggetti che procedono volontariamente alla nomina non è prevista alcuna scadenza in caso di prima nomina. Devono poi rispettare la scadenza del 30 aprile negli anni seguenti, come i soggetti obbligati.

La valutazione dei consumi conseguiti deve tenere conto dell'energia consumata per la produzione di beni (semilavorati, manufatti, ecc.) o per la prestazione di servizi (trasporto di persone e di merci, illuminazione, climatizzazione, ecc.), indipendentemente dal fatto che vengano utilizzati in proprio o destinati a terzi.
La valutazione deve essere riferita ai consumi globali del soggetto e si ottiene cumulando quelli relativi alle diverse fonti (incluse quelle rinnovabili) e ai diversi usi per tutti i centri di consumo del soggetto stesso. Se ci sono più centri di consumo, non è obbligatorio ma potrebbe essere utile nominare un Responsabile per ogni centro.
I consumi sono riferiti all'energia primaria consumata espressa in tep; quindi, per ogni combustibile utilizzato si valuta l'equivalente energetico in tep.
Diventa obbligatorio comunicare i consumi di energia, distinti per vettore energetico (elettricità, gas naturale, gasolio, GPL, fonti rinnovabili, etc.).

La comunicazione della nomina del tecnico responsabile per la conservazione e l'uso dell'energia **deve essere trasmessa alla Federazione Italiana per l'uso razionale dell'energia (FIRE) esclusivamente mediante piattaforma on-line NEMO**.

Sul sito della FIRE sono disponibili delle linee guida che mirano a fornire indicazioni sull'utilizzo della piattaforma NEMO per facilitare gli utenti nella comunicazione della Nomina dell'Energy Manager.

I soggetti che hanno nominato il Responsabile per la conservazione e l'uso responsabile dell'energia possono accedere direttamente al meccanismo dei Titoli di Efficienza Energetica (TEE), sia se la nomina sia stata volontaria sia se la nomina sia stata effettuata perché il soggetto era obbligato.

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/energia-e-sostenibilita/circolari/nomina-del-responsabile-per-conservazione-e-uso-razionale-dellenergia-scadenza-30-aprile-2021